

---

ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI  
**RENDICONTI**

---

ACCADEMIA DEI LINCEI

**Comunicazioni varie**

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,  
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 47 (1969), n.6, p. 579–589.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<[http://www.bdim.eu/item?id=RLINA\\_1969\\_8\\_47\\_6\\_579\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1969_8_47_6_579_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



## PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente dà la parola al Collega Bompiani per la commemorazione del Socio Nazionale Alessandro Terracini.

Sono presenti la Vedova Signora Giulia Terracini Sacerdote, i figli prof.ssa Lore, ing. Cesare, dott. Benedetto, la nipotina Lea e altri parenti.

Hanno inviato messaggi di adesione il Rettore dell'Università di Torino, prof. Mario Allara, il Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Torino, prof. Sergio Sierra, l'ing. Gino Castelnuovo, i proff. Ermanno e Cesarina Marchionna, il prof. Renato Treves e il Socio Tricomi.

Terminata la commemorazione, il Presidente ringrazia il Socio Bompiani per il commosso ed elevato discorso e si associa al tributo d'omaggio reso alla memoria di Alessandro Terracini, con le seguenti parole:

« Il vasto affresco tracciato dall'amico Bompiani ha limpidamente ri-evocato la figura indimenticabile di Alessandro Terracini. Molti dei tratti da lui magistralmente delineati mi hanno commosso e desidero sottolineare alcuni fra questi.

« La vita di Alessandro Terracini fu esemplare in tutti i sensi della parola: e ciò non soltanto per le sue qualità di Maestro e di scienziato e per l'attaccamento e la dedizione che egli provava verso la famiglia e verso la scienza, ma anche per il suo amore verso la natura che lo spingeva a lunghe rasserenanti passeggiate fra i monti.

« Per ciò che riguarda gli ultimi suoi tre volumi, da lui curati miracolosamente quando si trovava in condizioni fisiche menomate, ma con l'aiuto intelligente e devoto della signora Giulia, è lecito asserire ch'essi costituiscono un documento scientifico ed umano di notevolissima importanza. Due di essi raccolgono il fior fiore della sua produzione matematica; il terzo — attraverso ad una pleiade di ricordi personali non meno acuti che minuziosi, distribuiti nell'arco di un sessantennio — costituisce un'introduzione alla storia della matematica italiana nell'ultimo cinquantennio, con speciale riferimento all'ambiente torinese del quale spiccaño i nomi dei più insigni Maestri, da Corrado Segre, a Guido Fubini, a Giuseppe Peano, ecc.

« Nei confronti della sua produzione scientifica, è d'uopo riconoscere che la geometria proiettiva differenziale ha assolto ad un utilissimo compito nello sviluppo della matematica moderna, essendo stato l'elemento propulsore di varie generalizzazioni che sono poi derivate alla nozione di spazio; ed è forse attraverso l'opera di Guido Fubini e di Alessandro Terracini che il Cartan è stato interessato a siffatte questioni, con sviluppi che oggi stanno alla base di vari capitoli della matematica.

« Una delle ragioni delle limitazioni della geometria proiettivo differenziale e del non largo seguito ch'essa ha avuto in tempi recenti è dovuta alla difficoltà delle questioni da essa trattate, le quali diventano a mano a mano più ardue via via che si procede.

« Il Terracini, ad esempio, ha sviscerato in modo mirabile la nozione di ordine infinitesimale di incidenza di due spazi fra loro prossimi entro un insieme infinito. Questa nozione, che deriva da Dupin e che è stata considerata da Corrado Segre nel caso di piani nello spazio a 5 dimensioni, venne approfondita dal Terracini con vero acume e con quella meticolosità che lo contraddistingueva, arrivando a risultati che possono dirsi spettacolari anche perché del tutto inaspettati. È difficile andare oltre in questioni di tal genere, ed è questo uno dei motivi per cui le cose lì per lì non hanno avuto quella risonanza che forse a tutta prima ci si poteva aspettare, ma è probabile che un seguito ci sarà: e già vi sono sintomi di un ritorno della matematica verso indirizzi che, al momento, possono sembrare un pò antiquati, e che nel Terracini hanno avuto uno dei loro cultori più significativi.

« Voglio poi segnalare quale uno degli aspetti caratteristici dell'uomo, oltre alla sua bonomia fatta di modestia, ma anche di coscienza del proprio valore, la scrupolosità che egli metteva in tutto quanto faceva, in ispecie nella preparazione delle proprie lezioni.

« Io sono stato per un anno assistente suo e, simultaneamente, di Gino Fano ed ho potuto ascoltare ed apprezzare alcune di tali lezioni; ma ancora recentemente certi suoi vecchi allievi ed allieve mi hanno ricordato con ammirazione le rare doti di coscienziosità ed efficacia del Maestro, che pure avrebbero poi dovuto impressionare i colleghi argentini e che di lui avevano fatto uno dei massimi esponenti di quella Scuola geometrica che si rifà a Corrado Segre. Nell'acre rimpianto per la sua dipartita, a me non resta che rinnovare ai familiari tutti, ed in particolare alla Signora Giulia, i sensi del nostro cordoglio più sincero e profondo ».

#### COMUNICAZIONI VARIE

Il prof. Segre comunica che l'Accademia ha organizzato, durante la scorsa estate, una missione botanica in America e che uno dei promotori di questa bellissima iniziativa è stato il Socio Califano, cui rivolge preghiera di presentare alla Classe il prof. Ruggero Tomaselli, Ordinario di Botanica a Pavia e il prof. Aldo Merola, Ordinario di Botanica a Napoli: questi hanno partecipato alla suddetta missione e sono stati invitati a tenere nella presente seduta due relazioni rispettivamente sui temi: « Descrizione degli ambienti naturali osservati durante la spedizione » e « Piante raccolte dalla spedizione e loro interesse scientifico ».

Il Socio Califano aderisce all'invito del Presidente e presenta i due oratori con le seguenti parole:

« La spedizione nell'America Latina ha avuto due fasi: una riguarda i botanici, l'altra riguarda gli zoologi. Io dirò due parole soltanto per quello che si riferisce alla prima, perché della seconda prossimamente riferirà il Socio Pasquini in quanto la spedizione è ritornata da pochi giorni dall'America e c'è già un documento illustrativo dell'attività svolta.

« La spedizione ha visitato la Florida, successivamente Costarica, quindi varie regioni del Messico, cioè Ohaaca; Guernavaca, Fortin de las Flores, Vera Cruz, San Louis Potosì.

« Successivamente il prof. Merola si è trattenuto un pò di più ed ha fatto osservazioni in qualche altro punto.

« Noi siamo molto grati al Presidente, e a tutta l'Accademia per questa iniziativa che, fra le nuove iniziative dei Lincei, credo sia una delle più fruttuose per il Paese. Ciò per tre ragioni: prima, perché è un incentivo a suscitare l'interesse naturalistico nei giovani ed in Italia la passione naturalistica si va sempre più affievolendo; seconda, per la raccolta di materiale altrimenti non procurabile, e quello raccolto dalla spedizione botanica è una massa cospicua, per ora in custodia all'Orto botanico di Napoli, ma che sarà presto a disposizione di altri Orti botanici che ne faranno richiesta; terza, perché c'è l'apertura verso problemi scientifici che solamente con il lavoro sul campo vengono prospettati. Quindi credo che l'Accademia acquisti una nuova benemeranza verso il Paese con il patrocinare queste spedizioni.

« Il primo relatore è il prof. Tomaselli, ordinario di Botanica a Pavia; il secondo, il prof. Merola, ordinario di Botanica a Napoli ».

I proff. Tomaselli e Merola svolgono le loro relazioni che saranno pubblicate in un «Quaderno».

Al termine delle suddette relazioni, il Socio Tonzig pronuncia le seguenti parole:

« In tempi calamitosi come sono quelli che stiamo attraversando, nei quali i più alti valori vengono irrisi e nei quali quelli che dovrebbero essere i più gelosi custodi dell'alta cultura, voglio dire il Ministero della Pubblica Istruzione, il Governo del Paese e il Parlamento Nazionale, sembrano ingegnarsi in tutte le maniere per garantire il progressivo sfacelo della scuola, dell'alta cultura e in particolare dell'Università, par quasi di sognare, e in ogni modo è motivo di schietta consolazione, il fatto che l'Accademia Nazionale dei Lincei, questa vecchia signora, forse proprio perché è una vecchia signora, abbia accettato di impiegare una somma di una certa rilevanza per finanziare una spedizione la quale è andata nei paesi meridionali dell'America del nord per raccogliere piante, onde arricchirne gli Orti botanici i quali — come tutti sanno — non sono semplicemente al servizio dei laboratori di biologia vegetale, ma hanno anche come scopo, certamente non secondario, quello di ingentilire il pubblico, di educarne il gusto e, se mai sia possibile, di accendere nei giovani qualche fiammella di interesse, o magari anche di passione per le cose della natura.

« Io esprimo pertanto il mio più vivo compiacimento alla Presidenza dell'Accademia che ha deciso questo finanziamento e all'intera Classe che poi questo finanziamento ha ratificato.

« Tale sincero apprezzamento, assieme al ringraziamento più cordiale, io penso di poterlo esprimere a nome di tutti i botanici e addirittura di tutti i naturalisti italiani.

«Un ringraziamento del tutto particolare, quanto mai caldo ed affettuoso, io vorrei rivolgere a colui che di questa impresa è stato l'ideatore, l'animatore, il proponente e che ha poi guidato la spedizione. Avete già capito a chi voglio alludere, voglio alludere al 'botanico principe', l'illustre Collega e amico carissimo prof. Luigi Califano, il quale in verità ancora oggi è ascritto, nella 5<sup>o</sup> categoria della nostra Accademia, alla sezione di patologia, ma del quale mi riprometto di proporre ufficialmente il trasferimento alla sezione di botanica.

«In questo ringraziamento, ovviamente, voglio accomunare poi i due 'vice-botanici' i proff. Tomaselli e Merola rispettivamente titolari della cattedra di Botanica della Università di Pavia e di Napoli e direttori di quegli Orti botanici, i quali, mettendosi a disposizione dell'Accademia, hanno assicurato alla spedizione l'apporto prezioso della loro preparazione, della loro esperienza, della loro competenza e della loro scienza e oggi sono venuti qui ad illustrarci, seppure in forma preliminare, i risultati della spedizione.

«Al prof. Califano, ai due relatori ed a tutti gli altri collaboratori componenti la spedizione, io vorrei dare atto della benemerita che, con questa spedizione, essi hanno acquistato nei confronti dell'alta cultura del nostro Paese ».

Il Presidente dà lettura di una lettera a lui inviata dal Ministro plenipotenziario Barone Giovanni di Giura, della Presidenza della Società Dante Alighieri, con la quale si auspica che l'Accademia si faccia promotrice di Convegni internazionali sull'inquinamento dell'aria e dell'acqua.

Il Socio Montalenti ricorda che l'Accademia ha già deciso di indire nel 1970, anno internazionale della protezione della natura, un Convegno dedicato appunto alla protezione della natura, e che proprio questa mattina si è riunita la Commissione incaricata di organizzare il Convegno stesso, della quale fa parte il Collega Ranzi che potrebbe quindi riferire in proposito.

Il Socio Ranzi comunica che la Commissione ha riconosciuto l'opportunità di prendere in esame, in sede del citato Convegno, che avrà carattere internazionale, anche la questione dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua e che si è già predisposta una rosa di nomi di studiosi italiani e stranieri particolarmente competenti in materia.

Il Presidente chiede se i citati argomenti formerebbero oggetto di un apposito Simposio o rientrerebbero nel tema generale.

Il Socio Ranzi risponde che si tratterebbe di un unico Convegno sui vari aspetti della protezione della natura, compresi quelli riguardanti l'inquinamento dell'aria e dell'acqua.

Il Socio Montalenti fa presente che dal 28 settembre al 2 ottobre 1970 avrà luogo, in Roma presso la FAO, l'Assemblea Generale del Programma Biologico Internazionale, alla quale parteciperanno numerosi scienziati stranieri e che pertanto sarebbe opportuno, allo scopo di poter fare affidamento sull'intervento di questi eminenti Colleghi al Convegno linceo, di indire il medesimo o immediatamente prima o subito dopo la citata Assemblea Generale.

Il Presidente osserva che per i mesi di settembre e di ottobre 1970 sono già previste numerose manifestazioni indette dall'Accademia e dalla Fondazione Donegani e che, per conseguenza, non sembra molto facile poter includere nel calendario di quei mesi un altro Simposio di carattere internazionale.

Il Socio Semerano chiede se sia prevista per quel Convegno anche la partecipazione dei chimici e il Socio Montalenti risponde affermativamente.

Il Presidente sottolinea l'opportunità di una collaborazione anche da parte dei giuristi; questi dovrebbero studiare la regolamentazione dei problemi di estrema importanza e attualità in sede non solo nazionale ma anche internazionale, attinenti alla protezione della natura.

Il Socio Ranzi condivide il pensiero del Presidente e aggiunge che la Commissione, la quale terrà una nuova riunione in occasione delle tornate accademiche del prossimo gennaio, ha considerato anche la possibilità di predisporre, appunto con l'ausilio dei giuristi, un pro-memoria o una bozza di disegno di legge, per affrontare senza ulteriori ritardi la soluzione almeno dei problemi più scottanti e urgenti, chiedendo provvedimenti governativi sulla effettiva protezione contro l'inquinamento delle acque, dell'aria, delle specie in via di estinzione e per una decisiva protezione dei pochi parchi, paesaggi o luoghi rimasti inalterati, sotto l'aspetto geografico, geologico e naturalistico.

## PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Il Socio Semerano presenta, per la pubblicazione nei Rendiconti, alcune Note tra le quali una, per conto del Collega Caglioti, di G. De Maria e V. Piacente dal titolo: "Mass Spectrometric Study of Rock Like Lunar Surface Material".

Il Presidente, a norma dell'art. 17 del Regolamento accademico, invita, con il consenso dei presenti, il prof. Demaria che assiste alla seduta ad illustrare personalmente il suddetto lavoro.

Presentano altresì Note i Soci Picone, Quilico, Segre, anche per conto del Collega Sansone, Aliverti, Finzi, Ageno e Ranzi.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

Le seguenti Note saranno pubblicate in fascicoli successivi:

OĞUZTÖRELI M. N. – On a class of integro-differential equations. Nota I (pres. dal Socio M. PICONE).

MANGERON D. e OĞUZTÖRELI M. N. – On a class of integro-differential equations. Nota II (pres. dal Socio M. PICONE).

MORROCCHI S., RICCA A., SELVA A. e ZANAROTTI A. – Reazione fra nitrolossidi e composti acetilenici: dosaggio mediante incorporazione di deuterio dei due meccanismi che conducono a sistemi isossazolici (pres. dal Socio A. QUILICO).

PROUSE G. – On a non-linear mixed problem for the Navier-Stokes equations. Nota I (pres. dal Corrisp. L. AMERIO).

PROUSE G. - On a non-linear mixed problem for the Navier-Stokes equations. Nota II (pres. dal Corrisp. L. AMERIO).

PROUSE G. - On a non-linear mixed problem for the Navier-Stokes equations. Nota III (pres. dal Corrisp. L. AMERIO).

Il prof. Segre comunica che il Fascicolo VI dei Rendiconti (giugno 1969) è in spedizione e che i Fascicoli I-II e III-IV (ferie 1969) sono rispettivamente in corso di stampa e in fase di impaginazione, mentre il Fascicolo V (novembre 1969) si trova in composizione.

Il Socio Desio presenta una sua Memoria dal titolo «Quadro dell'evoluzione geomorfologica della Libia dall'inizio del Terziario».

Il Socio Ranzi presenta una Memoria di M. Vighi dal titolo: «Ricerche sul ciclo riproduttivo del corallo rosso (*Corallium rubrum* Lamarck) del promontorio di Portofino».

Per l'esame del suddetto lavoro viene nominata una Commissione composta dallo stesso Socio Ranzi e dai Colleghi Stefanelli e Pasquini.

#### PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Presidente presenta le pubblicazioni pervenute in omaggio all'Accademia tra le quali mette in particolare evidenza tre dizionari italiani-russi, il primo di carattere politecnico, il secondo riguardante la radio e l'elettronica e il terzo la chimica pura e applicata, osservando come questi tre volumi costituiscano una ulteriore attestazione dell'interesse degli studiosi sovietici nei confronti delle pubblicazioni scientifiche italiane.

## OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

*presentate nella seduta del 13 dicembre 1969*

- BRYAN J. H. — Vedi: MC ELROY C. T., ROSE G. and BRYAN J. H.
- CAIVANO G. — *Errori di malarologia scoperti nel 1940 coll'Antimalarico italiano « Jamar » e non ancora corretti!* Bari, Grafiche Artigiane, 1969. Pp. 15, in-8°.
- GEKKER I. R. — Vedi: TETERIČ N. M., GEKKER I. R. i ŠMAONOV T. A.
- KERŽENEVIČ Jurij B. — Vedi: VOL'NOV Il'ja I. i KERŽENEVIČ Jurij B.
- LAWRENSON P. J. — *A new electrical machine.* An inaugural lecture. Leeds, Leeds University Press, 1969. Pp. 23, in-8°, con figg. e tavv.
- Liens (Les) bilatéraux entre institutions dans le domaine de la science et de la technique.* Paris, Unesco, 1969. Pp. 113, in-8° (Études et documents de Politique Scientifique, n. 13).
- MC ELROY C. T., ROSE G. and BRYAN J. H. — *A Unique Decurrence of deformed sedimentary rocks of the Beacon Group, Antarctica.* Estr. da « Antarctic Journal », 1967, novembre-dicembre.
- MAJZEL' B. N. — Vedi: VOL'NOV Il'ja I. i MAJZEL' B. N.
- MOREIRA Alvaro Xavier. — *Catálogo de pólenes do estado da Guanabara e Arredores.* Rio de Janeiro, Museu Nacional, 1969. Pp. 49, in-8°, con tavv.
- OREL G. — Vedi: ROSSI S. e OREL G.
- PUCCINI Giuliano. — *I gerani (Pelargonium).* Estr. da « Informazioni Tecniche per i Floricoltori ».
- *I problemi della nutrizione delle rose coltivate in serra.* Estr. da « Agricoltura », 1928, n. 12.
- *Ricerche sulla nutrizione del gladiolo coltivato per fiore da recidere.* Estr. da « Rivista dell'Ortoflorofruitticoltura Italiana », a. XCI, vol. LII, 1968, n. 4.
- PUSHKOV N. V. i SILKIN B. I. — *The Quiet Sun.* Translated from the Russian by George Yankovsky. Moscow, Mir Publishers, 1968. Pp. 244, in-16°, con figg.
- RICCERI Giuseppe. — *In memoria di Antonio Clementi* (Discorso letto durante la commemorazione solenne, nell'Aula Magna dell'Università di Catania, il 6 maggio 1969). Estr. da « Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania », s. 7<sup>a</sup>, vol. I, 1969.
- ROSE G. — Vedi: MC ELROY C. T., ROSE G. and BRYAN J. H.
- ROSSI S. e OREL G. — *Nota preliminare sulle « sabbie ad Anfiosso » da Punta Sdobba a Chioggia.* Estr. da « Bollettino della Società Adriatica di Scienze. Trieste », vol. LVI, 1968, n. 2.
- SILKIN B. I. — Vedi: PUSHKOV N. V. i SILKIN B. I.
- ŠMAONOV T. A. — Vedi: TETERIČ N. M., GEKKER I. R. i ŠMAONOV T. A.
- SYMPOSIUM OF THE UNESCO. MEXICO, AUGUST 1-3, 1966. — *Proceedings: Geocology of the mountainous regions of the Tropical Americas.* [A cura di]: Carl Troll. Bonn, Ferd. Dummlers Verlag, 1968. Pp. 223, in-8°, con figg. e tavv. (Colloquium Geographicum, vol. IX).
- TETERIČ N. M., GEKKER I. R. i ŠMAONOV T. A. — *Ital'jansko-russkij slovar' po radio i elektronike.* Moskva, Gos. Izd. Fiz.-Matem. Literatury, 1959. Pp. 448, in-8°.
- TROLL Carl. — Vedi: SYMPOSIUM OF THE UNESCO. MEXICO. AUGUST 1-3, 1966.
- VOL'NOV Il'ja I. i KERŽENEVIČ Jurij B. — *Ital'jansko-russkij himiko-tehnologičeskij slovar'.* Moskva, « Sovetskaja Ėnciklopedija », 1966. Pp. 437, in-8°.

- VOL'NOV Il'ja I. i MAJZEL' B. N. — *Kratkij ital'jansko-russkij politehničeskij slovar'* Moskva, «Fizmatgiz», 1961. Pp. 378, in-8°.
- VOLPI Luigi. — *L'ambiente serra nei riflessi delle esigenze vegetative della Rosa, del Garofano e della Strelitzia*. Relazione tenuta al «Corso di Aggiornamento Tecnico delle coltivazioni di serra. Albenga, 18-27 novembre 1967».
- Voprosy genezisa i plodorodija počv. Kazan, Izd. Kazans. Univ., 1968. Pp. 212, in-8°.
- YANKOVSKY George. — Vedi: PUSHKOV N. V. i SILKIN B. I.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI

## INDIRIZZI DEGLI AUTORI

## DELLE NOTE PUBBLICATE NEL PRESENTE FASCICOLO

AGENO MARIO – Corso Trieste, 142 – 00198 ROMA

ALIVERTI GIUSEPPINA – Istituto Universitario Navale – Facoltà di Scienze Nautiche – Via  
Ammiraglio Acton, 38 – 80133 NAPOLI

AVRAMESCU CEZAR – Fac. Matematică – Universitate – CRAIOVA (Romania)

BAVA ANTONIO – Istituto di Fisiologia umana – Viale Andrea Doria, 6 – 95125 CATANIA

BENEVENTANO MARCELLO – Istituto di Fisica – Università – Piazzale delle Scienze, 5 – 00185  
ROMA

CELLINA ARRIGO – Istituto di Matematica – Università – 06100 PERUGIA

CERCIGNANI CARLO – Istituto di Ingegneria Aeronautica – Politecnico – Via Golgi, 40 – 20133  
MILANO

CERULLI LUCIANO – Istituto di Microbiologia – Università – Piazzale delle Scienze, 5 – 00185  
ROMA

CIMMINO PAOLO TULLIO – Istituto di Microbiologia – Università – Piazzale delle Scienze, 5 –  
00185 ROMA

D'ANGELO SILVIO – Istituto di Fisica – Università – Piazzale delle Scienze, 5 – 00185 ROMA

DANTONI GIOVANNI – Seminario Matematico – Corso Italia, 55 – 95129 CATANIA

DE MARIA GIOVANNI – Istituto di Chimica Fisica – Università – Piazzale delle Scienze, 5 –  
00185 ROMA

DE NOTARISTEFANI FRANCESCO – Istituto di Fisica – Università – Piazzale delle Scienze,  
5 – 00185 ROMA

DUCATI UMBERTO – Laboratori di Elettrochimica, di Chimica Fisica e di Metallurgia – Po-  
litecnico – Piazza L. Da Vinci, 32 – 20133 MILANO

FUTI MASSIMO – Istituto Matematico – Università – Viale Morgagni, 67/A – 50134 FIRENZE

GARACI ENRICO – Istituto di Microbiologia – Università – Piazzale delle Scienze, 5 –  
00185 ROMA

INNOCENTI GIORGIO M. – Istituto di Fisiologia umana – Viale Andrea Doria, 6 – 95125 CA-  
TANIA

LANCONELLI ERMANNINO – Istituto di Matematica – Università – Piazza di Porta S. Donato,  
5 – 40127 BOLOGNA

LANZA PIETRO – Istituto Chimico « G. Ciamician » – Università – Via Selmi, 2 – 40126 BOLOGNA

LASOTA ANDRZEJ – Istituto Matematico – Università – Viale Morgagni, 67/A – 50134 FIRENZE

LECIS COCCIA GIULIANA – Laboratori di Elettrochimica, di Chimica Fisica e di Metallurgia –  
Politecnico – Piazza L. da Vinci, 32 – 20133 MILANO

- MACHÍ ANTONIO - Istituto Matematico - Università - 00185 ROMA
- MANGERON DEMETRIO - Department of Mathematics - University of Alberta - EDMONTON 7, Alberta (Canada)
- METELLI CLAUDIA - Seminario Matematico - Università - 35100 PADOVA
- MONACELLI PIERO - Istituto di Fisica - Università - Piazzale delle Scienze, 5 - 00185 ROMA
- OĞUZTÖRELI MEHMET NAMIK - Department of Mathematics - University of Alberta - EDMONTON 7, Alberta (Canada)
- ORLANDEA NICOLAS - Department of Mathematics - University of Alberta - EDMONTON 7, Alberta (Canada)
- ORLANDI GIORGIO - Laboratorio di Fotochimica e Radiazioni d'alta energia Via dei Castagnoli, 1 - 40126 BOLOGNA
- PAOLUZZI LUCIANO - Istituto di Fisica - Università - 00185 ROMA
- PASTORELLI LUCIANA - Istituto Chimico « G. Ciamician » - Università - Via Selmi, 2 - 40126 BOLOGNA
- PIACENTE VINCENZO - Istituto di Chimica Fisica ed Elettrochimica - Università - 00185 ROMA
- PIONTELLI ROBERTO - Istituto di Chimica fisica, Elettrochimica, Metallurgia e Metallografia - Politecnico - Piazza L. da Vinci, 32 - 20133 MILANO
- RAFFAELE ROCCO - Istituto di Fisiologia umana - Viale Andrea Doria, 6 - 95125 CATANIA
- REVERBERI GIUSEPPE - Istituto di Zoologia - Università - Via Archirafi, 18 - 90100 PALERMO
- SAITA ABELE - Laboratorio di Zoologia - Università - Via Celoria, 10 - 20133 MILANO
- SANTORO PAOLO - Via Cosseria, 10 - 50129 FIRENZE
- SEBASTIANI FABIO - Istituto di Fisica - Università - Piazzale delle Scienze, 5 - 00185 ROMA
- SEDZIWY STANISŁAW - Istituto Matematico « Ulisse Dini » - Università - Viale Morgani, 67/A - 50134 FIRENZE
- SEVERI MARCO - Istituto di Fisica - Università - Piazzale delle Scienze, 5 - 00185 ROMA
- TODESCHINI FIORENZA - Istituto Chimico « G. Ciamician » - Università - Via Selmi, 2 - 40126 BOLOGNA
- VIGNOLI ALFONSO - Istituto Matematico - Università - Viale Morgagni, 67/A - 50134 FIRENZE

ERRATA-CORRIGE

Verbale della Seduta del 10 aprile 1969: *Comunicazioni varie* « Rend. Accad. Naz. Lincei », serie VIII, vol. XLVI, fasc. 4, aprile 1969.

pag. 497, linea 5 dall'alto	<i>al posto di</i>	nell'ordine
	<i>si legga</i>	in ordine alfabetico